

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 7 – SESTO SAN GIOVANNI

ANNO 2024



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Sesto San Giovanni, i dati¹ raccolti nel 2024 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

¹ Nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i “doppi passaggi”: le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola. Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all’attività comunque svolta dai centri di ascolto.

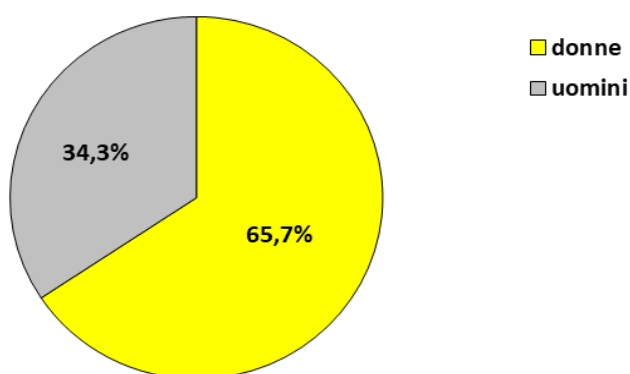
Zona Pastorale 7 – SESTO SAN GIOVANNI

Dati 2024

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 7 nel corso del 2024, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	845
• Numero centri di ascolto	11
• Numero bisogni	1.633
• Numero richieste/risposte	3.672

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2024, nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni, la componente femminile è poco meno del doppio di quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 555, gli uomini risultano 290.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2024	
	Frequenza	Percentuale
italiano	406	48,0
comunitario	29	3,4
extracomunitario regolare	387	45,8
extracomunitario irregolare	23	2,7
Totale	845	100,0

• ITALIANI:	48%
• IMMIGRATI:	51,9%

In generale, prevalgono gli immigrati (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 78% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%		Nazione	v.a.	%
PERÙ	110	25,1		ROMANIA	21	4,8
EGITTO	73	16,6		ECUADOR	15	3,4
UCRAINA	36	8,2		SRI LANKA	15	3,4
MAROCCO	27	6,2		BANGLADESH	10	2,3
ALBANIA	25	5,7		BRASILE	10	2,3

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	2	0	1	0	3	0,4%
meno di 15 anni	2	0	1	0	3	0,4%
15-24	4	0	8	1	13	1,5%
25-34	23	2	86	9	120	14,2%
35-44	40	8	131	4	183	21,7%
45-54	87	7	98	5	197	23,3%
55-64	136	7	39	3	185	21,9%
65 e oltre	112	5	23	1	141	16,7%
Totale (v.a.)	406	29	387	23	845	100,0%

Nel 2024, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 45 e i 64 anni (45,2%).

Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che tra gli extracomunitari regolari prevalgono gli individui di età compresa tra i 35 e i 54 anni (59,2% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani prevalgono le persone dai 55 anni in su (61,1% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile²

	Frequenza	Percentuale
celibe/nubile	172	22,5
coniugato/a	330	43,3
separato/a	97	12,7
divorziato/a	63	8,3
vedovo/a	55	7,2
convivente	46	6,0
Totale	763	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, prevalgono seppur di pochissimo le persone che non hanno un legame stabile: celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi sono, infatti, il 50,7%; mentre poco meno della metà del campione è formato da persone con un partner (coniugati e conviventi sono il 49,3%).

² Le percentuali relative allo stato civile sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale³

	Frequenza	Percentuale
occupato part-time	102	14,9
occupato full-time	65	9,5
in cerca 1° occupazione	25	3,7
disoccupato da breve tempo	109	16,0
disoccupato da lungo tempo	195	28,6
studente	1	0,1
casalinga	68	10,0
pensionato	56	8,2
lavoratore irregolare	31	4,5
inabile parziale/totale al lavoro	9	1,3
titolare pensione invalidità	12	1,8
inoccupato	10	1,5
Totale	683	100,0

Per quanto riguarda la condizione professionale, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 44,6%. Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

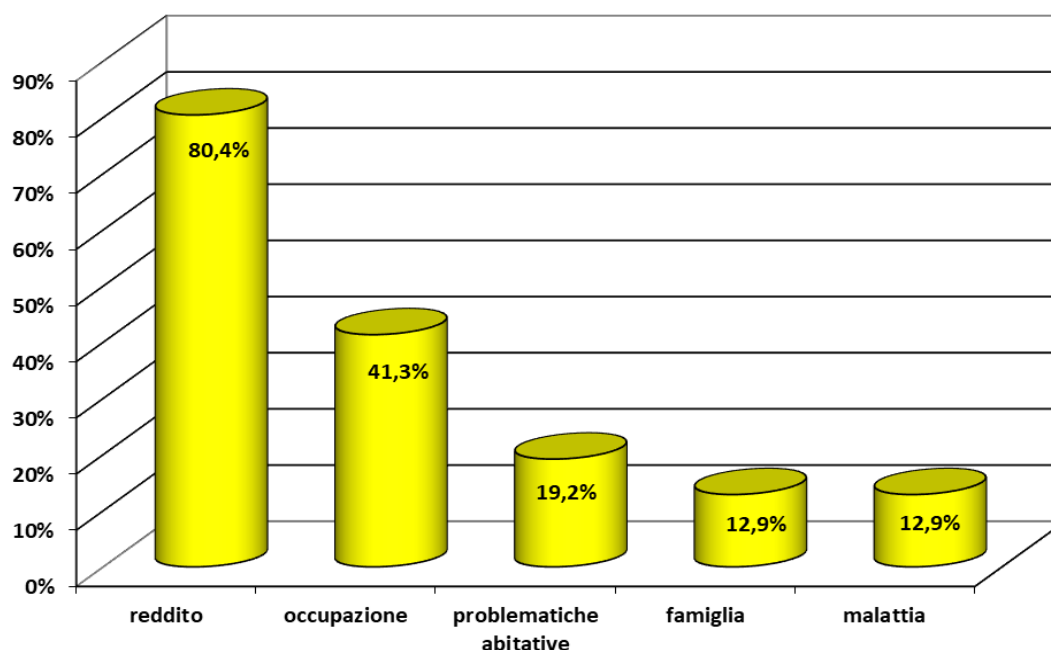
- tra gli italiani, i disoccupati da breve tempo sono il 13,3%, mentre tra gli immigrati sono il 18,8%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 36,6%, contro il 20,2% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 24,4%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate nel lavoro domestico (56 persone), come addetti alle pulizie (46 persone), nell'assistenza anziani (41 persone) e come operai generici (37 persone).

Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Sesto San Giovanni.

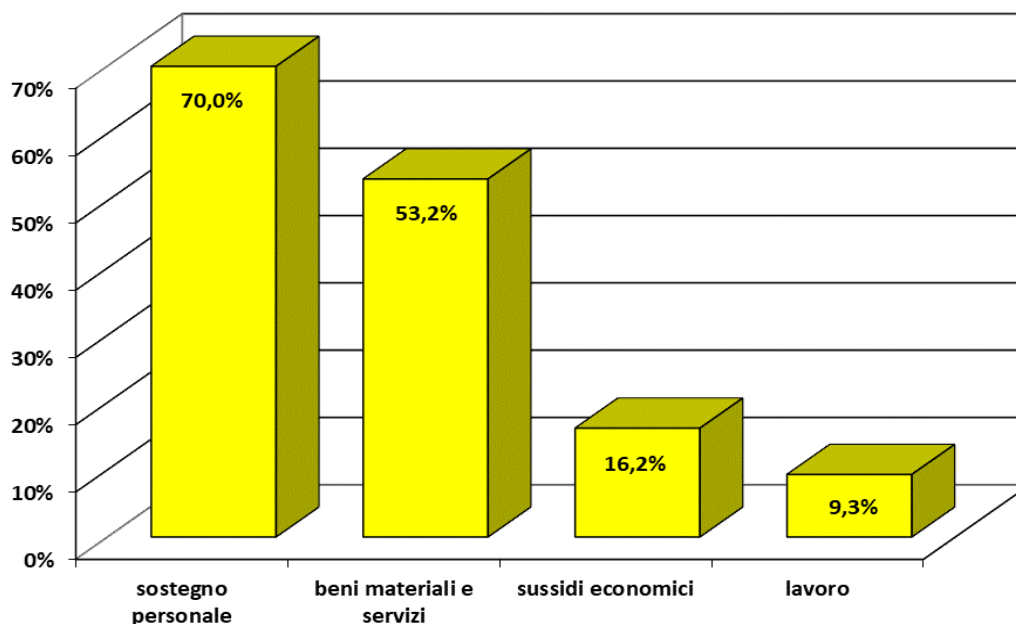
Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni⁴



³ Le percentuali relative alla condizione professionale sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

⁴ L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 808 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni⁵



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Sesto San Giovanni. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (3.672).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Sesto San Giovanni

	Anno 2024	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	1.576	42,9
Ascolto	1.174	32,0
Ascolto telefonico	137	3,7
Ascolto progettuale	132	3,6
Sussidi per pagamento bollette/tasse	132	3,6
Prestazione tecniche-professionali	63	1,7
Sussidi	50	1,4
Consulenza e orientamento prestazioni professionali	48	1,3
Vestiaro e guardaroba	48	1,3
Informazione	41	1,1

⁵ Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 872 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 7 – SESTO SAN GIOVANNI

- Nel 2024, nella zona di Sesto San Giovanni, rispetto all'anno precedente rimane stabile il numero di cda campione, mentre il numero di persone incontrate diminuisce del 2,5%.
- Pressoché stabile la presenza femminile (65,7%) rispetto al 2023.
- In lieve diminuzione (-1,4 punti percentuali) la presenza di persone straniere: erano il 53,3% nel 2023, sono 51,9% nel 2024.
- Per quanto riguarda la condizione professionale⁶, le persone occupate sono in lieve aumento: passano, infatti, dal 22,2% del 2023 al 24,4% del 2024 (+2,2 punti percentuali).
In diminuzione (-2,5 punti percentuali) il dato relativo alle persone disoccupate (da breve e da lungo tempo): erano il 47,1% nel 2023, sono il 44,6% nel 2024.
- Il dato relativo ai bisogni di reddito è in lieve calo (-1,5 punti percentuali): nel 2023 erano l'81,9%, sono l'80,4% nel 2024. Se si analizza il bisogno per condizione professionale, tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge il 92,7%, tra gli occupati full-time il 72,6% (*working poor*).
- In calo di 2,3 punti percentuali le persone con problemi lavorativi: dal 43,6% del 2023 si passa, infatti, al 41,3%.
- Le richieste di beni materiali e servizi registrano un significativo calo rispetto all'anno precedente: dal 57,4% del 2023 si passa, infatti, al 53,2% del 2024 (-4,2 punti percentuali).
- Rispetto all'anno precedente, pressoché stabili i dati relativi alle richieste di sostegno personale, sussidi economici e lavoro.

⁶ A fronte di un rilevante numero di dati non rilevati alla voce "Occupazione" e al fine di consentire il confronto con i dati 2024 (calcolati sui dati disponibili), le percentuali relative alla condizione professionale del 2023, precedentemente pubblicate inclusi i dati non rilevati, sono state ricalcolate sul totale dei dati disponibili.